



La protesta dopo il gol. A destra, il rigore di Gomez (Foto Lasorte)



Triestina piegata dagli infortuni e da una Feralpi senza fair-play

L'Unione sbaglia un penalty e subisce un gol con Capela a terra. Il match sul Garda finisce con una pesante sconfitta

FERALPISALÒ 3
TRIESTINA 0

Reti: pt 42' e st 12' Guerra, st 27' Luppi

Feralpisalò (4-3-1-2): Liverani, Salines, Pisano, Bacchetti, Corradi, Herghelegu, Carraro (st 40' Verzelletti), Balestrero; Corradi (st 35' Miracoli); Spagnoli (st 26' Luppi), Guerra (st 35' Di Molfetta). All. Vecchi

Triestina (3-5-2): Offredi; Capela (st 42' St Clair), Volta (st 25' Biagi), Lopez; Rapisarda, Iotti, Calvano (st 25' Sarno), Procaccio, Galazzi; De Luca (st 37' Trotta), Gomez. All. Savini

Arbitro: Giordano di Novara
NOTE Calci d'angolo Feralpisalò 6, Triestina 2. Ammoniti: Verzelletti, Herghelegu, Volta

Ciro Esposito / SALÒ

Lo stadio Turina sulla sponda del Garda non è mai stato molto propizio all'Unione. Ma ieri la malasorte si è accanita sull'Unione più che in passato. E non è stata solo la sfortuna a schiantare gli alabardati. Perché due infortuni seri per una squadra già falciata e un palo colpito da Gomez sul primo penalty della stagione non bastavano. Ci

ha messo del suo anche la Feralpisalò che segna perché non si ferma davanti al grave infortunio di Capela. E segna con quel bomber che indossa la maglietta no-Guerra, come segno di pace. E il fair play? C'è più indignazione che amarezza. Resta il fatto che prima di andare sotto si era vista una buona Triestina, ben pre-

sente in campo. Poi nella ripresa la seconda rete di Guerra ha chiuso la contesa nonostante la reazione di Procaccio e compagni.

LA SCACCHIERA Non solo a Buccchi (in tribuna per squalifica, in panchina c'è Savini) mancano tanti elementi nella fase di riscaldamento perde anche Ligi. Per fortuna è appena rientrato Capela che subentra in corsa al difensore goleador. Nel classico 3-5-2 Calvano è l'unico rimasto a poter fare il perno centrale e va subito in campo anche Iotti con Rapisarda a destra, Galazzi sull'altro fronte e Procaccio da interno. Vecchi risponde con qualche novità come la scelta di affiancare in attacco Spagnoli a Guerra nel collaudato 4-3-1-2.

PARTENZA BUONA L'ap-

proccio dell'Unione è valido perché il pressing alto rende difficile la manovra dei padroni di casa. Anzi l'occasione più ghiotta la confeziona gli alabardati ma al 4' De Luca non riesce a concludere pur ben servito in area da Galazzi. Alla Feralpisalò non resta che tentare improvvise verticalizzazioni con gli inserimenti di Balestrero.

IL PENALTY FALLITO E arriva anche il giorno del primo rigore della stagione. Se lo procura Procaccio al 28' su grande ingenuità di Carraro. Sul dischetto ci va Gomez che spiazza Liverani ma colpisce il palo e con la palla che carabolla sul portiere. Esecuzione buona, occasione sprecata. Si fa male anche De Luca tanto per non farsi mancare nulla. Entra Trotta a far

coppia con Gomez

IL FATTACCIO Capela crolla a destra infortunandosi in modo grave al ginocchio, la Feralpisalò non si ferma e sul cross, Guerra di testa la mette dentro al 43'. Alla faccia del fair play e della maglietta No-Guerra. Sacrosante le proteste. Entra St Clair con Rapisarda che passa nella linea a tre difensiva.

IL RADDOPPIO Nella ripresa l'Unione viene colpita prima da Spagnoli e ci pensa Offredi e poi ancora da Guerra che trova un sinistro dal limite che fulmina il portiere sotto l'incrocio dei pali. L'Unione cerca di non perdere la calma dopo aver in qualche modo smaltito la rabbia ma il match è più che in salita. Offredi si supera ancora su una bordata di Corradi. L'orgo-

glio della Triestina c'è ancora e prima Calvano e poi Lopez

vanno vicini alla marcatura. Savini mette dentro anche Sarno e il giovane Baldi per Calvano e Volta (per salvaguardarlo). Entra Luppi che sorprende la difesa della Triestina e firma il tris in una serata da dimenticare. E in fretta perché giovedì si gioca di nuovo al Rocco con la Pergolettese

LA NUOVA CLASSIFICA

Questa è la nuova classifica del Girone A: Sudtirol 76, Padova 69, Feralpisalò 58, Renate 55, Triestina 47, Lecco 47, Juve 46, Pro Vercelli 45, Piacenza 40, AlbinoLeffe 37, Mantova e Virtus Verona 35, Fiorenzuola 34, Trento e Pro Patria 32, Pro Sesto 30, Pergolettese 29, Seregno e Legnano 27, Giana 26. —

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Lopez lotta fino alla fine
Procaccio non ingrana



Il migliore

6,5 Lopez

In una partita nella quale il nervosismo era più che giustificato il capitano dà l'impressione di non mollare mai. Nel primo tempo qualche battuta a vuoto ma una presenza importante per la squadra. Nella ripresa l'uruguiano cerca di sostenere anche moralmente i compagni in una serata davvero storta.

6,5 Offredi

Non ha colpe

sui tre gol subiti e anzi con degli ottimi interventi salva la sua squadra da un rovescio ben più pesante.

6 Capela

Quasi mezz'ora di buona presenza poi l'infortunio al ginocchio che si prospetta gravante.

6,5 Volta

Sbaglia poco e cerca di sorreggere l'intero reparto. Nella ripresa è stanco e ammonito, giustamente viene sostituito. La sua presenza va preservata per le prossime gare.

6,5 Calvano

E' l'ultimo interditore di centrocampo rimasto a Buccchi. Fa fatica ma non si tira mai indietro e nella ripresa tenta anche la via del gol con una conclusione dalla distanza.

5,5 Galazzi

Da quinto di sinistra fa alcune buone cose soprattutto nella prima parte della gara poi via via diventa meno efficace. Sta attraversando un momento non brillante.

6 De Luca

In un paio di occasioni potrebbe concludere meglio verso la porta poi purtroppo anche lui si infarta.

5,5 Gomez

In avvio sembra abbastanza in palla. Calza il rigore troppo bene ma fallisce comunque l'occasione che avrebbe potuto segnare una svolta della gara.

5,5 Trotta

Un paio di buoni controlli ma poco più. Entra in emergenza e fa quello che può.

5,5 St Clair

Entra in emergenza e fa quello che può.

6 Sarno

Qualche dribbling e una bella punizione

6 Baldi

Quasi un esordio. Da incoraggiare